

Un lungo autunno di eventi lungo le sponde dell'Omodeo

SORRADILE. Con i riti religiosi e i festeggiamenti civili in onore di San Michele la stagione autunnale fa il suo debutto anche nel calendario degli eventi locali. L'annuale rassegna Autunno sull'Omo...

24 settembre 2015



SORRADILE. Con i riti religiosi e i festeggiamenti civili in onore di San Michele la stagione autunnale fa il suo debutto anche nel calendario degli eventi locali. L'annuale rassegna Autunno sull'Omodeo si apre il 29 settembre con una due giorni di manifestazioni dedicate all'Arcangelo.

L'appuntamento successivo è con la storia. Il 25 ottobre appassionati di archeologia e cultori di storia si metteranno sulle tracce degli antichi Romani partecipando all'escursione sul lungolago che prenderà il via alle 9,30 dal porticciolo turistico in località San Simeone.

Dalla storia di duemila anni fa, il 4 novembre si passerà alla rievocazione di quella contemporanea con la cerimonia di commemorazione dei caduti in guerra.

Autunno sull'Omodeo riprenderà due settimane dopo con la giornata dell'albero e del bosco, un'iniziativa a scopo educativo e didattico che vedrà protagonisti i bambini. Sulla valorizzazione della produzione enologica nostrana sarà incentrata, invece, l'iniziativa in calendario il 30 novembre, data tradizionalmente legata alla promozione del vino novello. *Zuccamus su inu*, visita guidata alle cantine di Sorradile, terrà banco tutto il pomeriggio a partire dalle 15,30.

Dalla vetrina della produzione vitivinicola alla rassegna dei dolci tipici il passo è breve. Giusto una pausa di tredici giorni separa la festa di Sant'Andrea da quella di Santa Lucia, che in paese è sinonimo di leccornie a base di mandorla, con Su Gattò a farla da padrone.

La stagione autunnale, densa di appuntamenti cadenzati con equilibrio e che includono iniziative per tutti i gusti e le età, si chiude con gli eventi legati alle festività natalizie, cui farà da apripista l'inaugurazione (il 19 dicembre alle 17,30) del presepe in trachite rossa allestito nella pinacoteca Antonio Segni.

Maria Antonietta Cossu